

Direzione Regionale: AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA

Area: TERRITORIO RURALE, CREDITO E CALAMITA' NATURALI

DETERMINAZIONE

N. G01596 del 14/02/2014

Proposta n. 814 del 21/01/2014

Oggetto:

USI CIVICI - Comune di Castelliri (FR). Approvazione della deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 19 dicembre 2013, avente ad oggetto " presa d'atto alienazione terreno sito in agro di Castelliri in favore della signora Michelotti Vanna".

Proponente:

Estensore	RANDOLFI GUERRINO	_____
Responsabile del procedimento	RANDOLFI GUERRINO	_____
Responsabile dell' Area	M.M. MADONIA	_____
Direttore Regionale	R. OTTAVIANI	_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

OGGETTO: USI CIVICI - Comune di Castelliri (FR). Approvazione della deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 19 dicembre 2013, avente ad oggetto “ presa d’atto alienazione terreno sito in agro di Castelliri in favore della signora Michelotti Vanna”.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SVILUPPO
RURALE, CACCIA E PESCA**

SU PROPOSTA del Dirigente dell’Area Territorio Rurale, Credito e Calamità Naturali;

VISTA la Legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 “Nuovo Statuto della Regione Lazio”;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, e ss. mm. ii., relativa alla disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale;

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, e ss. mm. ii., concernente l’organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;

VISTO l’ultimo capoverso dell’art. 29 della L. 16.06.1927, n.1766 sul riordinamento degli usi civici;

VISTO il Regio Decreto 26 febbraio 1928, n. 332, concernente l’approvazione del regolamento per la esecuzione della Legge 16 giugno 1927, n. 1766, sul riordinamento degli usi civici nel Regno;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, concernente il trasferimento e la delega di funzioni amministrative statali alle Regioni;

VISTA la Legge 1° dicembre 1982, n. 692 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 2 ottobre 1981, n. 546, recante disposizioni in materia di imposte di bollo e sugli atti e formalità relativi ai trasferimenti degli autoveicoli, di regime fiscale delle cambiali accettate da aziende ed istituti di credito nonché di adeguamento della misura dei canoni demaniali”;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, art. 26 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTA la Circolare 26 febbraio 2004, n. 2/T e la successiva Risoluzione n. 1/2006 prot. n. 18288 della Direzione Agenzia del Territorio;

PREMESSO che :

- il Comune di Castelliri, negli anni 1950/1960 ha stipulato, con diversi acquirenti, una serie di contratti di compravendita di piccoli lotti di terreno individuati catastalmente al foglio n. 5, particella n. 13 della superficie totale di mq. 6.146;
- in particolare, con atto di compravendita Rep. n. 12 del 25 luglio 1960, il Comune di Castelliri ha alienato una porzione di detto terreno, individuata come particella n. 13/d (attuale part. n. 689) di mq. 1.040, al prezzo di Lire 259.000;
- per effetto di una serie di atti notarili, fra soggetti privati, il terreno di che trattasi, con atto Rep. n. 77844 del 29 novembre 2001 è stato acquistato dalla signora Michelotti Vanna;
- sulla base della Verifica Demaniale effettuata dal geom. Antonio Aversa in data 30 aprile 2010, quale perito demaniale per il Comune di Castelliri, all’uopo nominato con Decreto n. T 0418 del 16 luglio 2008, è emerso, che molteplici terreni siti in agro del Comune di Castelliri risultano appartenere al demanio civico del medesimo Ente, fra i quali la particella n. 689 (ex 13/d) del foglio n. 5;

VISTA l'istanza del 15 novembre 2011 con la quale la signora Michelotti Vanna, a seguito di rituale pubblicizzazione della Verifica Demaniale chiede la sistemazione del comprensorio di che trattasi, conformemente alla legge in materia di usi civici;

VISTA la nota protocollo n. 31480 del 24 gennaio 2012 con cui è stato incaricato il perito demaniale di procedere all'accertamento dello stato dei luoghi e di redigere una conseguente proposta di sistemazione in applicazione della normativa vigente;

VISTA la relazione tecnico-peritale trasmessa dal Comune di Castelliri il 26/04/2012, pervenuta in data 03 maggio 2012 ed assunta al protocollo con il 192316, con la quale il geom. Aversa Antonio, in considerazione dell'avvenuto contratto di compravendita Rep. 12/1960, come sopra descritto, propone la regolarizzazione dell'avvenuta alienazione con la conseguente sdemanializzazione, ora per allora, del terreno in questione;

VISTA la nota protocollo n. 419173 del 01 ottobre 2012, con la quale è stato invitato il Comune di Castelliri, attraverso una delibera consigliare, a formalizzare la richiesta di sdemanializzazione in sanatoria di detto comprensorio, e a pronunciarsi circa l'eventuale soddisfacimento economico derivante dalla somma già introitata con l'atto di compravendita del 1960;

VISTA la Delibera di Consiglio Comunale, n. 15 del 19 dicembre 2013, trasmessa con nota protocollo n. 052 del 03 gennaio 2014, pervenuta in data 13 gennaio 2014 ed assunta al protocollo con il n. 16793, con cui il comune di Castelliri, chiede la sdemanializzazione, ora per allora, del terreno censito in Catasto al foglio n. 5, particella n. 689 (ex 13/d) di mq. 1.040, già oggetto di alienazione con atto Rep. n. 12 del 1960;

PRESO ATTO che con la medesima delibera consiliare n. 15/13 per tali terreni, il Comune si ritiene ampiamente compensato per l'avvenuto introito delle somme percepite a seguito della stipula dell'atto di vendita del 1960, come all'epoca stimate e riscosse;

ATTESO che l'amministrazione comunale intende evitare l'insorgere di eventuali richieste di risarcimento danni da parte degli attuali proprietari, con gravi riflessi negativi per le casse comunali e per evitare qualsiasi problema di ordine pubblico;

ACCERTATO che il comprensorio in questione, attualmente è individuato catastalmente al Foglio n. 5, particella n. 689 di mq. 1.040;

CONSIDERATO che:

nella fattispecie trattasi di un provvedimento, a sanatoria, riguardante la sdemanializzazione di un modesto comprensorio terriero, che di fatto oggi non può essere ricondotto alla originaria situazione e per il quale il Comune di Castelliri ha incamerato le dovute somme;

per la natura e l'ubicazione, detto fondo, può essere ricondotto a comprensorio residuale, stante il restante ampio demanio a disposizione della popolazione;

occorre, tra l'altro, evitare che si possano instaurare contenziosi per risarcimento danni, con gravi danni economici per il Comune stesso, il quale, come dimostrato dagli atti e documenti allegati, ha proceduto alla citata alienazione secondo gli atti e le normative esistenti e vigenti all'epoca;

RITENUTO per le considerazioni e le motivazioni sopra riportate di dover provvedere in merito;

D E T E R M I N A

Per le motivazioni in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

- di approvare la delibera di Consiglio Comunale di Castelliri del 19 dicembre 2013, n. 15 avente ad oggetto “ presa d'atto alienazione terreno sito in agro di Castelliri in favore della signora Michelotti Vanna”;

- di dare atto, a sanatoria, ora per allora, della avvenuta sdemanializzazione del terreno sito in agro di Castelliri e censito nel N.C.T. del medesimo Comunale al Foglio n. 5, particella 689 di mq. 1.040 e delle successive alienazioni avvenute tra il Comune e terzi privati.
- di dichiarare l'estromissione del comprensorio sopra indicato dal corpo del demanio civico di Castelliri, privo di qualsiasi diritto civico.

Nel presente provvedimento non ricorrono le condizioni di cui all'art. 26 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 " Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

Avverso la presente Determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Il presente atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito www.agricoltura.regione.lazio.it.

Il Direttore Regionale
Roberto Ottaviani